



**Sezione Provinciale RIMINI**

**RIMINI, 28 Giugno 2018**

[rimini@conapo.it](mailto:rimini@conapo.it)

[conapo.rimini@pec.it](mailto:conapo.rimini@pec.it)

tel. 3339756107

Prot. 14/2018

**Al           Al Comandante Provinciale VV.F. Rimini  
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÁ**

**E, p.c. Alla Segreteria Regionale CO.NA.PO.  
Emilia Romagna**

Oggetto: Ulteriori osservazioni all'informativa prot. 7372 del 22/06/2018 e presidi acquatici 2018

Con l'informativa del 22/06/18 si informavano le oo.ss. che erano disponibili 75 richiami a turno finanziati dalle risorse del POA 2018 per l'apertura del distaccamento di Bellaria-Igea Marina. A tal proposito questa segreteria suggerisce di utilizzare anziché la metodologia di richiamo del personale in salto quella di richiamare personale con la stessa metodologia utilizzata per l'individuazione del personale da assegnare alle vigilanze. Ogni turno dovrebbe gestire il proprio personale di straordinario comunicando al turno corrispondente i nominativi di chi è designato a fare straordinario. Tale considerazione scaturisce dal fatto che, come previsto da contratto, in questo periodo estivo il personale ha diritto ad 8 turni consecutivi di ferie, che con ogni probabilità si aggiungono al salto turno. Quindi considerato che è già stata prevista la programmazione delle ferie estive da tempo, con il sistema della vigilanza si ha maggiore possibilità di effettuare una corretta rotazione sulla base delle disponibilità. Inoltre si deve considerare che il salto turno ha una periodicità di 32 giorni sicché qualche salto turno non viene ripetuto due volte nel periodo di 60 giorni

Si rileva inoltre che 75 richiami per ogni turno sono pari a 300 richiami che danno un totale di 3600 ore di straordinario. L'accordo sul POA 2018 prevede per il distaccamento di Bellaria 3750 ore di straordinario. Chiediamo che le restanti 150 ore vengano ridistribuite sul presidio acquatico per colmare il gap del budget di 60 ore, in modo da avere un operatore in più, oltre i 3 già previsti, formato ed informato sullo specchio di mare antistante la zona di Rimini.

Sul presidio acquatico si evidenzia che l'impiego previsto di 9/10 ore in cui il personale è impegnato per il presidio non corrisponde al budget di 12 ore messo a disposizione dal POA, quindi per quest'anno si chiede di portare l'orario di straordinario in cui viene richiamato il personale acquatico su 12 ore.

Infine si contesta la mancata informativa ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 7 maggio 2008 sulle modalità e criteri dell'impiego delle 60 ore previste dal POA 2018 in ambito "presidi acquatici" e neanche è stata fatta una disposizione amministrativa in proposito. L'informazione preventiva prevista dall'art. 33 del D.P.R. 7 maggio 2008 persegue gli obiettivi di trasparenza e costruttivo confronto tra le parti. La mancanza di tale informazione e la mancanza di direttive è terreno fertile per quelle situazioni poco piacevoli dove l'occasione è ghiotta per instaurare favoritismi di vario tipo. Il personale impiegato nei presidi acquatici deve godere ognuno dei stessi diritti, le ore devono essere distribuite equamente secondo i principi di rotazione e pari trattamento. Sarà nostra premura verificare la corretta distribuzione delle suddette ore vigilando al fine di scongiurare qualsiasi forma di favoritismo nei confronti di tutto il personale SA.

In attesa di riscontro si porgono Distinti Saluti

Il Segretario Provinciale  
CONAPO SINDACATO AUTONOMO VVF  
VC Bruno RIGONI  
Firmato Digitalmente